PROVINCIA DELLA SPEZIA

Settore: SETTORE TECNICO **Proponente:** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE
N. 2020 DEL 26/10/2016

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL DPR 59/2013 E DEL D. LGS 152/06 - QUEIROLO ROBERTO CAVA PRAE - COMUNE FI FRAMURA

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la nota prot. 5819 del 24.02.2016 a firma del Dirigente ing. Gianni Benvenuto con la quale si dispone, per il periodo dal 01.01.2016 fino all'approvazione di nuove disposizioni organizzative dell'Ente, l'incarico della posizione organizzativa del Servizio Ambiente, Urbanistica e Pianificazione Territoriale alla dr.ssa Nori Emili;

Vista l'istanza presentata dalla ditta **"Queirolo Roberto"** allo SUAP del Comune di Framura in data 16.01.2015 volta ad ottenere il rilascio **dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del DPR 59/2013** del D.Lgs 152/06 e s.m.i relativamente a:

- *Scarichi acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte III del D.lgs 152/06 e s.m.i;*
- *Emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, ex art. 3 lettera c) D.P.R. 59/2013;*
- *Operazioni di recupero rifiuti non pericolosi effettuato nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'art 216 del Dlgs 152/2006;*
- *Impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n 447;*

Dato atto che l'istanza si rende necessaria per l'installazione di un nuovo impianto per le emissioni in atmosfera per l'impianto ubicato in loc. Prae, nel Comune di Framura;

Considerato che la **ditta "Queirolo Roberto s.r.l."** con sede legale nel Comune di Levanto - Loc. Piè di Gallona - P.IVA 01335000111, Socio Unico e Amministratore Delegato Queirolo Roberto, esegue attività di estrazione di Marmo tipo Rosso Levanto e Gabbro e lavorazione rifiuti non pericolosi derivati dall'edilizia per la produzione di inerti.

Visti alcuni atti rilevanti in relazione all'istruttoria in parola:

- La nota dello Suap del Comune di Framura prot. 110 del 16.01.2016 di trasmissione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;
- La note della Provincia della Spezia prot. 5358 del 19.02.2016 di trasmissione di verifica formale;
- La nota del Comune di Framura prot. 28618 del 11.10.2016 di trasmissione del parere ASL e del nulla osta acustico
- Il provvedimento della Regione Liguria n.2266 del 03.08.2007, modificato ed integrato con decreti regionali n.3228 del 04.11.2008 e n.3956 del 30.10.2012 di autorizzazione all'esercizio di cava.

Vista l'istruttoria in materia di **scarichi idrici industriali (All. A),** secondo cui l'autorizzazione agli scarichi può essere rilasciata con prescrizioni;

Vista l'istruttoria in materia di **emissioni in atmosfera (All. B),** secondo cui l'autorizzazione alle emissioni può essere rilasciata **con prescrizioni**;

Vista l'istruttoria in materia di **recupero rifiuti non pericolosi (All. C),** secondo cui l'autorizzazione alle emissioni può essere rilasciata con prescrizioni;

Visto il nulla osta in materia di **impatto acustico**, rilasciato dal Comune di Framura con nota prot. 2382 del 28.06.2016 **(All. D);**

Visto il parere favorevole prot. 9100 del 15.03.2016 **rilasciato da Asl 5**;

Visto il pagamento delle spese istruttorie in modo conforme a quanto stabilito dalla Delibera del Commissario Straordinario n. 87 del 11/04/2013.

Preso atto delle motivazioni inerenti l'adozione del presente atto, tali che l'impianto così come individuato con i contenuti e le prescrizioni di cui al dispositivo in appresso risulta conforme alla normativa ambientale;

Vista la L. 447/1995;

Visto il D. Lgs n° 267, del 18.08.2000;

Visti gli articoli 4, comma 2, e 70, comma 6, del D. Lgs n° 165, del 30.03.2001;

Visto il D. Lgs n° 152 del 2006;

Visto il D.P.R. n. 59 del 2013

DISPONE

1. di **adottare** ex art. 3 D.P.R. 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale relativamente all'**impianto** situato in comune di Framura; **titolare** della cui gestione è la **ditta "Queirolo Roberto s.r.l."** - P.IVA 01335000111, relativamente ai seguenti **titoli abilitativi:**

   a) **autorizzazione agli scarichi** di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, ex art. 3 lettera a) D.P.R. 59/2013 inerente lo scarico delle acque reflue industriali rilasciata con **prescrizioni** come meglio specificate nell'**allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
   b) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, ex art. 3 lettera c) D.P.R. 59/2013 inerente emissioni diffuse rilasciata con **prescrizioni** come meglio specificate nell'**allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
   c) **autorizzazione alle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi effettuato nel luogo di produzione dei rifiuti stessi** di cui all'art 216 del Dlgs 152/2006 rilasciata con **prescrizioni** come meglio specificate nell'**allegato C** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
   d) **nulla osta** di cui all'art.8 c. 4 o 6 della Legge 447/1995, di ex art. 3 lettera e) D.P.R. 59/2013 inerente **l'impatto acustico** meglio specificato **nell'allegato D** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. la presente autorizzazione ha una **validità pari ad anni 15,** che decorre dalla data di rilascio ex art. 3 comma 6 del dpr 59/2013. La domanda di rinnovo deve essere inviata all'autorità competente tramite Suap almeno 6 mesi prima della scadenza art 5 comma 1 dpr 59/2013; e sostituisce ogni altro titolo sopra richiamato;
3. l'**efficacia** della presente autorizzazione è subordinata alla disponibilità dei competenti titoli edilizi e paesistici nonché di ogni altro titolo di settore eventualmente necessario ivi compresi titoli concessori relativi all'uso e godimento di beni di proprietà pubblica o comunque diversa dal gestore dell'impianto in quanto necessario.

INFORMA

- la presente Determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- i contenuti del presente atto sono **pubblicati** ex articolo 40 d.lgs. 33/13 a cura del responsabile del procedimento;
- eventuali **modifiche all'impianto** sono assoggettate alla disciplina vigente in materia, in specie l'art.6 D.P.R. 59/13;
- il Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.L. ha facoltà di effettuare il controllo con cadenza almeno annuale dell'impianto senza necessità di preavviso al titolare dell'impianto;

- contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Il Funzionario delegato

Dr.ssa Nori Emili